

Maresciallo Ordinario  
**CARLO CHIAMENTI**  
 di Clemente e di Antonietta Pensa, da Firenze  
 31° reggimento fanteria carrista, IV battaglione carri M 13/40  
*(alla memoria)*



Sottufficiale carrista di eccezionale qualità, assegnato ad un comando di battaglione, chiedeva ripetutamente ed otteneva, di assumere il comando di un plotone carri. Ferito da pallottola alla mano durante una ardita puntata offensiva nelle posizioni nemiche, rifiutava il ricovero in ospedale preferendo partecipare ad una importante azione che il reggimento si accingeva ad intraprendere. In testa al plotone ed a sportelli aperti per meglio individuare lo obiettivo da raggiungere, si portava per primo sulle posizioni nemiche, seminandovi il terrore ed infliggendo gravi perdite. Ferito in seguito allo scoppio di un proiettile di artiglieria, che danneggiava il materiale e uccideva il pilota, riusciva a portare il carro in un luogo defilato e, attraverso zona intensamente battuta, raggiungeva a piedi il proprio comandante di battaglione, al quale forniva preziose informazioni per il proseguimento della azione. Tornato al carro, che nel frattempo era stato riparato, si gettava nuovamente nella lotta. Colpito il carro da proiettili che lo immobilizzavano nuovamente, uccidendo il mitragliere e ferendo il porgitore, continuava a sparare col cannone finché anche questo non rimaneva inefficiente. Respingeva infine a bombe a mano nuclei avversari che avevano circondato il carro e li faceva desistere dal tentativo di cattura, finché non veniva nuovamente e mortalmente colpito nel momento in cui il nemico era volto in fuga da altri mezzi corazzati sopraggiunti. Pronei i That (fronte greco) 15 aprile 1941.

#### **Note biografiche**

Appena diciottenne, si arruolava volontario nel 14° reggimento cavalleggieri di Alessandria congedandosi nell'agosto 1931 col grado di sergente. Richiamato per esigenze Africa Orientale nel gennaio 1935, veniva destinato al reggimento cavalleggieri Vittorio Emanuele II, ove conseguiva la promozione a sergente maggiore. Ricollocato in congedo nel 1936, due anni più tardi, nel novembre 1938, indossava nuovamente la divisa e, volontario, partiva per la Spagna assegnato alla 1ª compagnia carri d'assalto del raggruppamento carristi, rimpatriando nel giugno 1939 col grado di maresciallo ordinario ottenuto per meriti di guerra. Alle prime avvisaglie del nuovo conflitto mondiale veniva richiamato a domanda e nell'ottobre 1940, fu inviato al 32° reggimento fanteria carrista. Nel novembre successivo partiva per l'Albania col IV battaglione carri medi.

**Ulteriori ricompense:** M.B.V.M. (Santa Coloma de Queralt, gennaio 1939); promozione a maresciallo ordinario per meriti di guerra (febbraio 1939).